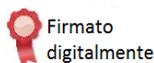


Pubblicato il 18/04/2023

N. 00252/2023 REG.PROV.COLL.
N. 00078/2023 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

sezione staccata di Latina (Sezione Prima)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex art. 60 cod. proc. amm.;

sul ricorso numero di registro generale 78 del 2023, proposto da XTigre S.r.l. e Comitato “No al Forno Crematorio a Fondi”, in persona dei rispettivi legali rappresentanti pro tempore, rappresentati e difesi dall'avvocato Roberta Pagiario, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Comune di Fondi, in persona del Sindaco pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Giovanni Malinconico, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

previa sospensione: degli atti impugnati con conseguente ordine al Comune di

Fondi (LT):

del progetto esecutivo del Crematorio presso il Comune di Fondi prot.93836-2022 del 15.12.2022;

della deliberazione Giunta Comunale n.374 del 01-12-2022 Programma di

riqualificazione urbana ed ambientale (PRUA) variante generale al PRG presa d'atto documentazione tecnica e avvio della procedura VAS;
della Deliberazione Consiglio comunale n.89 del 21.12.2021 Realizzazione e gestione impianto di cremazione adiacente il cimitero comunale e precisazione della fascia di rispetto comunale;
dell'intervento in Consiglio Comunale su delibera n.89 del 21-12-2021;
della Determinazione n.730 del 5-7-2022 presa d'atto del progetto definitivo e approvazione schema di contratto;
della Determinazione n.361 del 30-4-2021 di aggiudicazione definitiva;
della Deliberazione consiglio comunale n.74 del 16.10.2019 Progetto realizzazione e gestione impianto di cremazione adiacente cimitero comunale mediante progetto di finanza inserimento nel programma triennale delle opere pubbliche;
del Progetto allegato;
della delibera 1289 del 25.11.22;

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del Comune di Fondi;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 5 aprile 2023 il dott. Roberto Maria Bucchi e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Sentite le stesse parti ai sensi dell'art. 60 cod. proc. amm.;

Visto, il ricorso notificato il 13 febbraio 2023 e depositato il medesimo giorno, con cui la società XTigre s.r.l. e il Comitato "No al forno crematorio a Fondi" hanno impugnato il progetto esecutivo relativo a una proposta di finanza per la progettazione, costruzione e gestione economico funzionale di un impianto di cremazione proposto dalla società SAIE s.r.l. e approvata dal Comune di Fondi, nonché la deliberazione n. 374 del 2022 con cui, nell'ambito del diverso procedimento iniziato nel 2016, è stata avviata la procedura per la V.A.S. inerente

il Programma di Riqualificazione Urbana ed ambientale (P.R.U.A.), per l'eventuale e futura adozione della variante urbanistica di una vasta area del territorio del Comune di Fondi;

Visto, l'atto depositato il 30 marzo 2023 con cui si è costituito in giudizio il Comune di Fondi eccependo con successiva memoria, l'inammissibilità del ricorso sotto diversi profili;

Considerato, che alla camera di consiglio del 5 aprile 2023 per l'esame della domanda di tutela cautelare, il ricorso è apparso suscettibile di definizione con sentenza in forma semplificata ai sensi dell'art. 60 del c.p.a.;

Considerato, in via preliminare, che colgono nel segno tutte censure di inammissibilità sollevate dal Comune resistente;

Ritenuto, in particolare:

- che il ricorso è irricevibile per inosservanza del termine di impugnazione di cui agli articoli 41 e 29 del c.p.a. con riguardo a tutti gli atti relativi alla procedura di gara, dall'approvazione del progetto definitivo, all'estensione della fascia cimiteriale, alla sottoscrizione del contratto;

- che il ricorso proposto avverso il progetto esecutivo del forno crematorio prot. 93836-2022 del 15.12.2022 è inammissibile per omessa notificazione alla controinteressata società SAIE s.r.l. proponente il progetto in argomento, stipulataria del contratto per la sua realizzazione, nonché presentatrice del progetto esecutivo impugnato;

- che il ricorso proposto avverso la deliberazione 374 del 2022, con cui si è stato dato avvio alla procedura di VAS inerente il Programma di Riqualificazione Urbana ed ambientale (P.R.U.A.) per l'eventuale e futura adozione della variante urbanistica di una vasta area del territorio del Comune di Fondi è atto di per sé non impugnabile in quanto non lesivo e totalmente estraneo alla realizzazione dell'opera pubblica; tant'è che esso espressamente prevede: "la presente deliberazione, in quanto atto preliminare al solo avvio della procedura di VAS, non rappresenta atto di approvazione ed adozione della variante urbanistica, la cui competenza, ai sensi

della L.R. 36/86, è del Consiglio Comunale”;

- Il ricorso proposto dal Comitato “No al forno crematorio a Fondi” è inammissibile per difetto di legittimazione attiva, in quanto non ha dimostrato il possesso dei requisiti per il riconoscimento giurisdizionale della legittimazione ad impugnare atti amministrativi, consistenti in un adeguato grado di rappresentatività, nel collegamento stabile con il territorio di riferimento e nella persistenza e non estemporaneità della sua azione, anche tenuto conto del numero e della qualità degli associati;

Ritenuto, in conclusione, che il ricorso deve essere dichiarato irricevibile e inammissibile con condanna dei ricorrenti alle spese del giudizio;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio sezione staccata di Latina (Sezione Prima), definitivamente pronunciando sul ricorso R.G. 78/23, lo dichiara irricevibile e inammissibile nei termini di cui in motivazione.

Condanna i ricorrenti, in solido tra loro, alle spese e competenza del giudizio, che liquida in complessivi €2.000 (duemila), oltre spese generali, Iva e Cpa.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Latina nella camera di consiglio del giorno 5 aprile 2023 con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente

Roberto Maria Bucchi, Consigliere, Estensore

Valerio Torano, Primo Referendario

L'ESTENSORE
Roberto Maria Bucchi

IL PRESIDENTE
Riccardo Savoia

IL SEGRETARIO